



Polo Museale Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo

COSTRUIRE E RACCONTARE IL PAESAGGIO MEDITERRANEO

Programma di attività sull'architettura contemporanea

Comitato scientifico

Valeria Patrizia Li Vigni, *Direttrice del Polo Museale*

Giuseppe Guerrera, *Università degli Studi di Palermo*

Mostra

TRA TERRA E CIELO

**L'architettura di Vincenzo Melluso
nella fotografia di Giovanni Chiaramonte**

cura di

Antonio Biancucci

9/30 settembre 2017

Cappella dell'Incoronazione

Palermo

COMUNICATO STAMPA 01

Si inaugura **sabato pomeriggio alle ore 17.30** la **Mostra "TRA TERRA E CIELO. L'architettura di Vincenzo Melluso nella fotografia di Giovanni Chiaramonte"** nei suggestivi spazi della **Cappella dell'Incoronazione**.

L'iniziativa, promossa dal Polo Museale Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo e sotto l'egida dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Sicilia, indaga il rapporto tra paesaggio mediterraneo e architettura contemporanea. In questo senso lo stesso Polo Museale ha delineato un programma che svilupperà con varie modalità il tema.

Inaugureranno la Mostra l'avv. **Caro Vermiglio**, Assessore ai Beni Culturali della Regione Sicilia e la dott.ssa **Valeria Li Vigni**, Direttrice del Polo Museale Arte Moderna e Contemporanea di Palermo.

Successivamente all'apertura della Mostra, si svolgerà a partire dalle **18.30** presso la **Sala Kounellis** di Palazzo Belmonte Riso, una **conversazione sul tema "PAESAGGIO, COMMITTENZA, ARCHITETTURA"**.

Interverranno **Giuseppe Guerrera**, coordinatore del programma "Costruire e raccontare il paesaggio mediterraneo", **Antonio Biancucci**, curatore della

Mostra, insieme a **Lorenzo Netti**, architetto e docente presso il Politecnico di Bari e **Anna Pasian**, executive coach, membro dell'International Coach Federation.

La Mostra, attraverso la ricerca dell'architetto siciliano **Vincenzo Melluso**, vuole offrirsi come utile occasione per un confronto sugli strumenti e le modalità che dovrebbero essere alla base per ogni trasformazione adeguata al paesaggio antropizzato. L'esempio scelto, un'opera realizzata nella campagna della Valle d'Itria, descrive in modo esemplare i temi in questione grazie anche alle straordinarie immagini frutto dell'attenta lettura di **Giovanni Chiamonte**, fotografo tra i più apprezzati in Italia e all'estero.

Sui contenuti della Mostra e sui suoi obiettivi **il curatore, l'architetto Antonio Biancucci**, spiega: «*Proporre un'esposizione dedicata alla **costruzione del paesaggio**, in un momento contraddistinto dall'attenzione verso la cura dei luoghi, e dalla tutela dell'esistente, dopo anni di edificazione non sempre contraddistinta da **bellezza e qualità**, può apparire forse provocatorio.*

*Il fatto è che, trascinati sempre più in un vortice di informazioni che quasi mai costruiscono cultura, tornare a parlare di architettura e paesaggio come materia di arte contemporanea, vuol dire proporre la condivisione di **un'esperienza capace di portare nuovamente l'attenzione su un campo di valori determinante.***

*La casa nel paesaggio infatti legge e amplifica il luogo. Lo migliora perché ne rende evidenti le caratteristiche, facendone emergere le ragioni essenziali, e **svelando il miracolo dell'architettura che trasforma il pensiero dell'architetto nella meraviglia dell'uomo che abita e guarda.***

*È questo il modo in cui siamo sulla terra, parafrasando Heidegger, è questo che significa essere uomini. **Così l'architettura si prende cura della natura consentendovi l'abitare**».*



Ufficio Stampa Polo Museale
Ludovico Gippetto – gippetto@alice.it
+39.091.587717
www.poloartcontemporanea.it



Segui l'evento ARTE COSTRUITA

Con il patrocinio della rivista internazionale

domus